

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza In Agricoltura (SeSIRCA) - **Bando pubblico per il finanziamento di interventi per la razionalizzazione della transumanza apistica - La spesa totale prevista per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando assomma a Euro 68.947,00 (€ 133.500.000).**

Riferimenti normativi

- Reg. (CE) 1221/97 sul miglioramento della produzione e commercializzazione del miele;
- Delibera di Giunta Regionale n. 4601 del 29.9.01 - approvazione programma delle azioni da realizzare in Campania - anno 2001/2002; azione C 2.1 - interventi finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi ed all'innalzamento del livello qualitativo delle produzioni, attuati attraverso la concessione di contributi ad apicoltori singoli o associati per l'acquisto di arnie per la transumanza.

Dotazione finanziaria

La spesa totale prevista per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando assomma a Euro 68.947,00 (€ 133.500.000).

Finalità, articolazione dell'azione ed area di intervento

Il programma relativo alle azioni da realizzare nella Regione Campania, annualità 2001/02, prevede, tra l'altro, interventi finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi ed all'innalzamento del livello qualitativo delle produzioni, attuati attraverso la concessione di contributi ad apicoltori singoli o associati per l'acquisto di arnie per la transumanza

Area territoriale di applicazione

L'azione trova applicazione su tutto il territorio regionale.

Soggetti beneficiari

- Apicoltori singoli che hanno sede nel territorio della Regione Campania;
- Associazioni di apicoltori legalmente costituite, che hanno sede legale nel territorio della Regione Campania.

Requisiti di ammissibilità

Al fine di poter beneficiare dei contributi previsti nel presente bando i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti minimi:

Apicoltori singoli:

- Avere sede nel territorio della Regione Campania;
- Esercitare il nomadismo;
- Aver dato formale comunicazione alla ASL competente per territorio del numero di arnie posseduto.

Associazioni di apicoltori:

- Essere legalmente costituite ed avere sede legale nel territorio della Regione Campania;
- Prevedere nelle proprie norme statutarie la possibilità di accedere ai benefici di cui al presente bando;

I soci delle Associazioni che partecipano alle iniziative del presente bando dovranno a loro volta:

- Avere sede nel territorio della Regione Campania;
- Esercitare il nomadismo;
- Aver dato formale comunicazione alla ASL competente per territorio del numero di arnie posseduto.

Tipologia d'intervento

Apicoltura

- Gli interventi sono finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi ed all'innalzamento del livello qualitativo delle produzioni, in particolare attraverso il finanziamento all'acquisto di arnie per la transumanza.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie per la transumanza, nuove di fabbrica, costituite da 10 favi, complete di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, mascherina per il trasporto, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura. Il contributo è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa per singola arnia pari ad Euro 134,28 (€ 260.000), IVA inclusa.

Il numero di arnie finanziabili per singolo operatore è determinato in numero minimo di 20 ed in numero massimo di 40. Per le Associazioni tali limiti vanno riferiti a ciascuno dei soci che partecipa all'iniziativa di cui al presente bando. Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura degli stessi, con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di approvazione del programma (02), la sigla della provincia di appartenenza ed un codice univoco per ciascun operatore che sarà attribuito dall'Amministrazione regionale.

Le medesime attrezzature dovranno essere mantenute presso i beneficiari per un periodo minimo di cinque anni dall'effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione e di proprietà

Istanze di finanziamento

Le istanze di finanziamento, per accedere ai benefici del presente bando, vanno redatte in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (All.1 - A ed 1 - B per le associazioni di apicoltori ed 1 - C per gli apicoltori singoli) al quale devono essere allegati:

- copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto (solo per le associazioni);
- copia conforme del verbale dell'assemblea dei soci o degli organi statutari all'uopo preposti con il quale si autorizza il legale rappresentante a formulare la richiesta di contributo di cui al presente bando (solo per le associazioni di apicoltori);
- copia conforme della formale comunicazione alla ASL competente per territorio del numero di arnie posseduto (per le Associazioni tale documento dovrà essere fornito per ciascuno dei soci che partecipa all'iniziativa di cui al presente bando).

Le predette istanze vanno indirizzate alla Regione Campania Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6, cap. 80143 Napoli - e presentate direttamente o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Per le istanze inviate a mezzo lettera raccomandata, ai fini della verifica dell'avvenuta trasmissione entro i termini, farà fede la data di spedizione apposta dall'Ufficio Postale accettante.

Valutazione e selezione delle istanze

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avverrà a seguito del termine previsto dal presente bando per la loro presentazione. Le istanze pervenute, per le quali si sia verificata la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il presente bando, saranno ammesse a beneficio, in base all'ordine di presentazione, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di Euro 68.947,00 (€ 133.500.000).

L'Amministrazione si riserva, in caso di revoca del finanziamento ad uno o più beneficiari, di individuarne altri attraverso lo scorrimento della graduatoria.

Modalità di attuazione

Il Settore SIRCA dopo aver proceduto alla verifica delle istanze pervenute trasmetterà, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura quelle ammesse a beneficio, complete e prive di errori; dell'avvenuta trasmissione sarà data tempestiva comunicazione agli interessati, contestualmente al codice da apporre sulle arnie da acquistare.

Entro il termine perentorio del 15/7/02 i beneficiari cui è stata comunicata la trasmissione dell'istanza all'AGEA, devono far pervenire alla Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA - Centro direzionale Isola A/6 cap 80143 Napoli la documentazione di seguito specificata:

- originale in visione delle fatture di spesa relative alle arnie acquistate, corredate di quietanze liberatorie;
- preventivi confrontabili di almeno tre ditte per l'acquisto delle arnie.

L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA procederà alla verifica della documentazione trasmessa comunicando, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante sarà erogato ai beneficiari direttamente dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso le Ditte beneficiarie al fine verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza nell'apiario delle arnie acquistate.

Imposte

L'imposta sul valore aggiunto corrisposta dai beneficiari ai fornitori all'atto del pagamento delle arnie acquistate è ritenuta ammissibile a contributo solo nei casi in cui detta imposta non possa essere, in qualche modo, recuperata, rimborsata o compensata da parte del beneficiario stesso. Pertanto, al fine di consentire l'ammissione a finanziamento dell'IVA, deve essere specificato nei modelli di domanda allegati che l'imposta sul valore aggiunto di cui al D.P.R. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, addebitata dai fornitori e riportata in fattura costituisce costo in quanto non può in alcun modo essere recuperata, rimborsata o compensata.